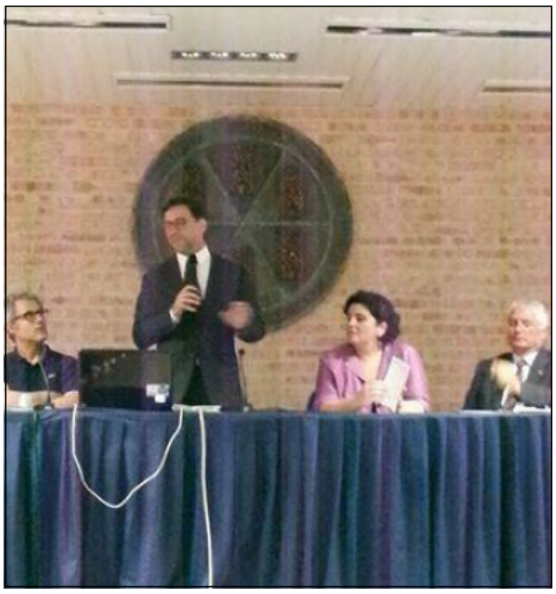
Il Quotidiano del Molise

Carbone vegetale, presentati i risultati del progetto Biochar



L'assessore regionale alle Politiche Agricole Vittorino Facciolla durante la presentazione dei risultati del progetto nella sede Unimol di Pesche

Si è tenuto l'altro ieri, presso l'Aula Magna Galileo Galilei dell'Unimol, Dipartimento di Bioscienze e Territorio, a Pesche, il workshop per la presentazione dei risultati del progetto pilota per la Sostenibilità Ecologica ed Economica delle Aziende Agrarie 'La filiera del biochar- carbone vegetale', finanziato dalla Regione Molise nell'ambito della Misura 1.2.4. del Psr (Piano di Sviluppo Rurale) Molise 2007/2013. "Un progetto innovativo a livello regionale - ha dichiarato l'Assessore alle Politiche Agricole e Forestali della Regione Molise, Vittorino Facciola - per la definizione di soluzioni di recupero degli scarti agro-zootecnici mediante la trasformazione in biochar ed il suo impiego a livello aziendale. Un esempio di come utilmente la tecnologia, il livello accademico, la ricerca, possano aiutare le piccole- medio aziende a fare reddito".

Il progetto contribuisce a sviluppare la filiera del biochar ed il circolo virtuoso delle risorse. L'obiettivo massimo, infatti, è la creazione di filiere del biochar il più corte e razionali possibili a favore anche di una gestione sostenibile del suolo.

L'impiego del biochar comporta un apporto netto di nutrienti, una minora lisciviazione ed il miglioramento della fertilità biologica, consentendo un minor impiego di concimi chimici, con minori spese per gli agricoltori e minor impatto sull'ambiente, minor consumo di risorse ed energia.

"E' necessario, tuttavia, puntare non soltanto all'innovazione del processo produttivo bensì all'innovazione del prodotto stesso- ha sottolineato l'Assessore-.

Non a caso dei 210 milioni di Euro del nuovo Psr, le cui primissime misure saranno bandite a breve, oltre 23 milioni sono allocati - ha concluso l'assessore regionale alle Politiche Agricole e Forestali - per soddisfare il fabbisogno 16, inerente l'azione di innovazione e cooperazione".